

ALK-Abellò S.p.A.

CODICE ETICO

Indice

<i>Introduzione: la struttura del Codice Etico</i>	pag. 3
Codice Etico	pag. 10
1. Premessa	pag. 11
2. Destinatari	pag. 13
3. Principi etici	pag. 14
4. Regole di Corporate Governance	pag. 18
5. Criteri di condotta nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione.	pag. 20
6. Criteri di condotta nelle relazioni con le Istituzioni	pag. 21
7. Criteri di condotta nelle relazioni con le Autorità Amministrative Indipendenti	pag. 22
8. Criteri di condotta nelle relazioni con le organizzazioni sindacali	pag. 23
9. Criteri di condotta nelle relazioni con altri interlocutori	pag. 24
10. Collaboratori	pag. 25
11. Salute, Sicurezza e ambiente	pag. 28
12. Doveri dei collaboratori	pag. 30
13. I sistemi informatici aziendali	pag. 33
14. Internet e la Posta Elettronica	pag. 34
15. Criteri di condotta nelle relazioni con i clienti	pag. 35
16. Criteri di condotta nelle relazioni con i fornitori	pag. 36
17. La corruzione tra privati	pag. 37
18. Partecipazione ad eventi congressuali	pag. 38
19. Organismo di Vigilanza	pag. 39
20. Comunicazione e formazione	pag. 40
21. Violazione del Codice Etico e del Modello e sistema disciplinare applicabile	pag. 41

Introduzione: la struttura del Codice Etico

Il Codice Etico di Alk Abellò S.p.A. si compone di due documenti:

- il Codice di Condotta, adottato a livello di Gruppo, a cui si rinvia. Il Codice di condotta di Gruppo definisce i principi etici che devono permeare il comportamento dei dipendenti nei confronti di clienti, altri dipendenti, azionisti, fornitori, partner e della società in generale.
- Il Codice Etico, adottato a livello locale, che definisce le regole di comportamento che i dipendenti di Alk Abellò S.p.A., i clienti ed i fornitori, secondo quanto meglio definito nel Codice Etico, sono tenuti a rispettare nell'espletamento delle loro attività nell'interesse della Società.

Resta inteso che, in caso di contrasto tra le previsioni contenute nel Codice di Condotta del Gruppo e nel Codice Etico, dovrà essere riconosciuta prevalenza alle prescrizioni e alle norme comportamentali maggiormente restrittive.

Codice Etico

1. Premessa

ALK-Abellò S.p.A. (in seguito, “**ALK-Abellò**” o la “**Società**”) è un'azienda farmaceutica prettamente focalizzata sulla prevenzione, la diagnosi ed il trattamento delle allergie.

Onestà, trasparenza, innovazione, responsabilità sociale e ambientale sono i valori, frutto di una forte e riconosciuta identità culturale, in cui ALK-Abellò si identifica.

ALK-Abellò crede nel valore del lavoro e considera la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'agire presupposti imprescindibili per il raggiungimento dei propri obiettivi economici, produttivi, sociali. A tal fine ALK-Abellò ha identificato i Valori di riferimento, che orientano i comportamenti di tutte le persone che agiscono per suo conto. In particolare, nel Codice sono enunciati i principi a cui la Società si ispira al fine di garantire una corretta gestione dei comportamenti nei rapporti con i Collaboratori, gli interlocutori esterni, il mercato e l'ambiente e al fine di realizzare un sistema efficiente ed efficace di programmazione, esecuzione e controllo delle attività tale da assicurare il costante rispetto delle regole di comportamento e prevenirne la violazione da parte di qualsiasi soggetto che operi nell'interesse di Alk Abello.

Per la rilevanza e delicatezza delle attività svolte, ALK-Abellò ha ritenuto opportuno adottare, sia al suo interno sia nei rapporti con i terzi, un insieme di regole comportamentali che riconosce, accetta e condivide, dirette a diffondere, a tutti i livelli aziendali, una solida integrità etica ed una forte sensibilità al controllo.

In tale contesto, ALK-Abellò promuove una serie di principi (di professionalità, imprenditorialità, legittimità, onestà, trasparenza, affidabilità, eguaglianza, imparzialità, lealtà, correttezza e buona fede) ai quali devono improntarsi tutti i comportamenti della Società, dei suoi dipendenti e di tutti coloro che collaborano con essa all'esercizio delle attività aziendali, e che integrano le regole comportamentali aziendali che tali soggetti sono tenuti ad osservare.

La Società è, peraltro, consapevole che l'adozione di un Codice Etico (il “Codice Etico”), che enunci in modo chiaro e trasparente l'insieme dei valori ai quali essa si ispira è di importanza centrale per il corretto svolgimento della propria attività, e costituisce anche un elemento indefettibile nell'ambito della funzione di controllo e prevenzione degli illeciti che gli enti sono chiamati ad effettuare ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, recante la *”Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”*, e sue modifiche e integrazioni (di seguito alternativamente il “**Decreto**” o il “**D. Lgs. 231/2001**”).

Ciò premesso, il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di ALK-Abellò; la relativa osservanza è considerata condizione imprescindibile, oltre che per la prevenzione dei reati di cui al Decreto, per un corretto funzionamento della Società, per la

tutela della sua affidabilità, reputazione ed immagine, e per una sempre maggior soddisfazione della clientela.

Tutti i dipendenti e tutti coloro che cooperano nell'esercizio delle attività della Società sono tenuti a conoscere il Codice Etico, contribuendo attivamente alla sua osservanza. A tal fine ALK-Abellò, per quanto di sua competenza, si impegna a garantire la massima diffusione del Codice Etico, assicurando un adeguato programma di formazione e sensibilizzazione in ordine ai suoi contenuti.

La Società, anche attraverso l'organo di controllo (di seguito "**Organismo di Vigilanza**") istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001, vigila sull'osservanza delle regole di comportamento contenute nel presente Codice Etico. L'efficacia del Codice Etico è garantita infatti attraverso una costante attività di monitoraggio effettuata alla luce dell'evoluzione normativa, delle Linee Guida emanate in materia (a titolo esemplificativo, Farmindustria e Assobiomedica) e dalle best practices di settore, nonché dei cambiamenti nell'organizzazione e nell'attività di ALK-Abellò. A tal fine, con delibera del Consiglio di Amministrazione, il Codice può essere modificato ed integrato, anche sulla scorta dei suggerimenti e delle indicazioni provenienti dall'Organismo di Vigilanza.

2. Destinatari

Nell'ambito delle proprie attività, tutti i soggetti che operano in favore di ALK-Abellò ed in suo nome sono tenuti all'osservanza delle norme previste dal presente Codice Etico.

In particolare, sono destinatari del Codice Etico (nel seguito, i "**Destinatari**"):

- i componenti del Consiglio di Amministrazione, i componenti del Collegio Sindacale, la Società di Revisione, nonché qualsiasi soggetto che eserciti, anche in via di fatto, i poteri di rappresentanza, decisionali e/o di controllo all'interno della Società e a prescindere dalla qualifica giuridico/formale ricoperta (gli "**Organi Sociali**");
- i dipendenti, i dirigenti, i lavoratori parasubordinati, i tirocinanti, gli stagisti e tutti i soggetti che operano nell'interesse della Società sulla base di un rapporto contrattuale, anche temporaneo (i "**Dipendenti**"); (nel seguito, gli Organi Sociali ed i Dipendenti, cumulativamente definiti "**Collaboratori**");
- i consulenti, i fornitori di beni e/o servizi, i partners commerciali, gli agenti e tutti coloro che svolgano attività nell'interesse della Società (nel seguito, i "**Soggetti Terzi**").

I Destinatari devono operare nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti, uniformando i propri indirizzi progettuali, gestionali ed operativi alle regole di comportamento, ai valori ed ai principi etici descritti nel presente Codice Etico.

Il Codice Etico trova applicazione, infatti, in relazione a tutte le attività svolte da o in nome e per conto di ALK-Abellò, sia in Italia che, eventualmente, all'estero, in questo caso pur in considerazione della diversità culturale, sociale ed economica dei Paesi in cui la Società potrebbe essere chiamata ad operare.

3. Principi etici

Legalità

ALK-Abellò riconosce come principio fondamentale il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti. I Destinatari nello svolgimento delle proprie funzioni e nell'esercizio delle rispettive attività sono tenuti al rispetto di tutte le norme degli ordinamenti giuridici in cui operano.

Onestà

ALK-Abellò ha come principio imprescindibile il rispetto delle Leggi e dei Regolamenti, di tutti i Contratti di lavoro e degli accordi vincolanti secondo quanto previsto dallo Statuto.

Nell'ambito della propria attività i Destinatari e chiunque collabori o abbia un qualsiasi rapporto con ALK-Abellò, è tenuto ad osservare con diligenza le Leggi e i regolamenti vigenti nonché quanto previsto dallo Statuto.

In nessuna circostanza il perseguimento dell'interesse dell'Ente può giustificare una condotta non onesta. ALK-Abellò non inizierà o proseguirà nessun rapporto con chi non intenda allinearsi a questo principio.

In ogni relazione interna ed esterna i Destinatari devono comportarsi con trasparenza, integrità ed onestà e non devono perseguire fini personali e/o interessi dell'Ente in violazione, oltre che delle norme di legge e del CCNL, del presente Codice e del modello di organizzazione, gestione e controllo adottato in base al Decreto (il "**Modello**").

Ai Destinatari è vietato svolgere attività o assumere comportamenti che possano sollevare interrogativi sull'integrità, l'imparzialità o la reputazione di ALK-Abellò: questo impone non soltanto di agire in modo etico, ma anche di rendere evidente a terzi questo principio.

Correttezza

La regolamentazione oggetto del presente Codice è finalizzata, altresì, nell'interesse generale, alla promozione, realizzazione e alla tutela della correttezza dell'operato di ALK-Abellò.

ALK-Abellò è consapevole che l'eticità dei comportamenti dipenda oltre che da una attenta osservanza delle norme di legge e dello Statuto, anche dalla convinta adesione a porsi, nelle diverse situazioni, ai più elevati standard di comportamento.

A tal fine, il comportamento e l'attività dei Destinatari devono ispirarsi alla massima correttezza, anche nel rapporto con colleghi, fornitori, clienti e, più in generale, con tutti coloro con i quali vengano in contatto in ragione delle funzioni svolte.

Dignità

ALK-Abellò esige dai Destinatari comportamenti che garantiscano il più assoluto rispetto della dignità delle persone.

Condivisione

ALK-Abellò cerca di svolgere in pieno il suo ruolo nello stimolare la condivisione delle informazioni, delle conoscenze, dell'esperienza e della capacità professionale sia all'interno di ALK-Abellò che, ove appropriato, all'esterno.

Responsabilità

Nello sviluppo della missione di ALK-Abellò il comportamento dei Destinatari deve essere responsabile e attento alle implicazioni ed alle conseguenze delle proprie azioni, anche alla luce dei Principi di cui al presente Codice.

Imparzialità

Nel rispetto dei Principi ispiratori della propria azione nella conduzione degli affari e delle attività, istituzionali ALK-Abellò non tollera comportamenti discriminatori di qualunque natura, razziale, sessuale, o basati sul credo religioso, sull'appartenenza etnica, sulla lingua e sulla nazionalità degli individui. Ciò comporta anche l'applicazione del principio delle pari opportunità nella gestione e nella quotidiana operatività della vita di ALK-Abellò.

Trasparenza ed etica negli affari

La storia, l'identità ed i valori di ALK-Abellò si declinano in un'etica delle attività svolte fondata sui seguenti principi:

- Affidabilità, intesa quale garanzia di chi considera imprescindibili per la conduzione di attività e il perseguimento di finalità istituzionali la veridicità, la completezza e l'accuratezza delle informazioni che sono fornite sia all'interno che all'esterno di ALK-Abellò;
- Solidità, relativa ad un Ente che poggia su basi patrimoniali definite e garantite da contraenti contratti ed accordi collettivi nazionali e territoriali sottoscritti dalle Parti sociali dell'edilizia;
- Trasparenza dell'operato di ALK-Abellò, a tal fine i Collaboratori sono tenuti a dare informazioni complete, trasparenti, veritiere, comprensibili ed accurate, in modo che, nell'impostare i rapporti con l'Ente, chiunque vi entri in contatto sia in grado di prendere decisioni autonome e consapevoli. Ogni operazione di ALK-Abellò deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

A tal fine, tutte le azioni e le operazioni di ALK-Abellò devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento.

Per ogni operazione, in particolare quelle relative alle aree a rischio reato previste dal Modello, deve essere pertanto predisposto un adeguato supporto documentale od informatico al fine di poter procedere in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha effettuato, registrata e verificata operazione stessa.

Collettività e Ambiente

ALK-Abellò è consapevole del ruolo sociale che svolge nella collettività e degli aspetti ambientali che interagiscono con la propria attività sul territorio e nella comunità.

ALK-Abellò, infatti, nello svolgimento della sua attività, assume le proprie responsabilità nei confronti della collettività, ispirandosi ai valori di solidarietà e del dialogo con le parti interessate.

ALK-Abellò mantiene e sviluppa un rapporto di fiducia e un dialogo continuo con i portatori di interesse cercando, ove è possibile, di informarli e coinvolgerli nelle tematiche che li riguardano.

Nell'ambito, invero, della propria attività ALK-Abellò si ispira anche al principio di salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica.

Infine, ALK-Abellò promuove lo sviluppo sociale, economico ed occupazionale nel rispetto degli standard e dei diritti internazionalmente riconosciuti in materia di tutela dei diritti fondamentali, non discriminazione, tutela dell'infanzia, divieto di lavoro forzato, tutela dei diritti sindacali, salute e sicurezza sul luogo del lavoro, orario di lavoro e retribuzione.

Riservatezza

ALK-Abellò garantisce la riservatezza delle informazioni in suo possesso. I Destinatari sono tenuti quindi a rispettare le regole stabilite in conformità alla Legge che tutela la riservatezza dei dati personali e sensibili e sono tenuti ad utilizzare le informazione acquisite solo in relazione alla propria attività svolta per conto di ALK-Abellò.

Obblighi nei confronti dei Soggetti Terzi

I Collaboratori, in ragione delle loro competenze, nei contatti con i Soggetti Terzi si cureranno di:

- informarli adeguatamente circa gli impegni ed obblighi imposti dal Codice;

- esigere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività;
- adottare le opportune iniziative interne e, se di propria competenza, esterne in caso di mancato adempimento da parte dei Soggetti Terzi dell'obbligo di conformarsi alle norme del Codice.

Valore contrattuale del Codice

L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni di legge degli Organi Sociali e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 del Codice Civile, dei Dipendenti.

Art. 2104 c.c. – Diligenza del prestatore di lavoro - *"Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall'interesse dell'impresa...*

Deve inoltre osservare le disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore e dai Collaboratori di questo dai quali gerarchicamente dipende."

I principi e i contenuti del presente Codice costituiscono specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà, imparzialità che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa ed i comportamenti attesi.

L'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei Soggetti Terzi.

4. Regole di Corporate Governance

Antitrust

La Società, attraverso i propri Collaboratori, si impegna a rispettare le leggi relative all'Antitrust e alla concorrenza leale, vigenti nel proprio Paese ed in quelli in cui opera il Gruppo.

Registrazioni contabili

Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata nel sistema di contabilità aziendale secondo i criteri indicati dalla legge ed i principi contabili applicabili e dovrà essere debitamente autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Controllo interno

La Società adotta appositi sistemi di controllo interno al fine di:

- accertare l'adeguatezza dei diversi processi aziendali in termini di efficienza, efficacia ed economicità;
- garantire l'affidabilità e la correttezza delle scritture contabili e la salvaguardia del patrimonio aziendale;
- assicurare la conformità degli adempimenti contabili e fiscali alla legislazione vigente ed alle direttive interne della Società.

I sistemi di controllo interno comprendono l'insieme delle attività di controllo che le singole funzioni aziendali svolgono sui propri processi, al fine di proteggere i beni aziendali, gestire efficacemente le attività sociali e fornire con chiarezza informazioni sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società, nonché tutte quelle attività finalizzate all'identificazione ed al contenimento dei rischi aziendali.

I Collaboratori sono tenuti, per quanto di loro competenza:

- a cooperare al corretto funzionamento dei sistemi di controllo;
- a custodire responsabilmente i beni aziendali, siano essi materiali o immateriali strumentali all'attività svolta e a non farne un uso improprio.

Alle funzioni aziendali preposte ed all'Organismo di Vigilanza è garantito libero accesso ai dati, alla documentazione ed a qualsiasi informazione utile allo svolgimento dell'attività di controllo.

Antiriciclaggio

I Destinatari, nell'ambito dei diversi rapporti instaurati con la Società, non dovranno, in alcun modo e in alcuna circostanza, essere implicati in vicende connesse al riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali.

Prima di stabilire relazioni o stipulare contratti con fornitori non occasionali ed altri partners in relazioni d'affari, la Società ed i propri Collaboratori dovranno assicurarsi circa l'integrità morale, la reputazione ed il buon nome della controparte.

La Società si impegna a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in tema di antiriciclaggio, ivi comprese le norme di cui alla Legge 197/1991 e successive modifiche e integrazioni.

Autoriciclaggio

I Destinatari non dovranno, in alcun modo e in alcuna circostanza, essere implicati in vicende connesse all'attività di "autoriciclaggio".

La Società si impegna a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in tema di autoriciclaggio.

5. Criteri di condotta nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione

Le relazioni – dirette o indirette - con pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio, operatori sanitari, aziende ospedaliere, ASL e AUSL e con soggetti pubblici e/o privati, che erogano servizi pubblici (di seguito genericamente la “Amministrazione Pubblica”), devono ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, nonché alle prescrizioni contenute nel Modello e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione della Società.

Qualsiasi atto di natura liberale prestato dalla Società nei confronti dell'Amministrazione Pubblica e che non rientri tra quelli di “modico valore” sopra indicati, deve essere effettuata nei seguenti modi:

- previa richiesta formale da parte dell'ente pubblico interessato e previa formale delibera di accettazione dell'atto di liberalità da parte dello stesso;
- esclusivamente a favore o beneficio dell'ente pubblico e non dei dipendenti di questo;
- per puro spirito liberale e nell'ambito di progetti globali della Società;
- previa rigorosa verifica della validità della richiesta, sotto l'aspetto della rilevanza sociale e/o scientifica e/o sanitaria;
- nel caso in cui la richiesta provenga dal mondo sanitario, sia attinente agli interessi scientifici di ALK-Abellò identificabili dallo Statuto, dalla sua missione aziendale e dai progetti globali aziendali;
- sia verificata la congruità economica del contributo alla finalità per cui è stato richiesto.

Per le caratteristiche specifiche dell'Amministrazione Pubblica è richiesto che:

- la corrispondenza e qualsiasi contatto relativi alla concessione di liberalità avvengano esclusivamente con coloro che all'interno della struttura pubblica rivestano funzioni di rappresentanza e possano pertanto impegnarla nei confronti dei terzi;
- sia verificato, da parte della Società, l'effettivo svolgimento dell'attività per la quale la liberalità è stata concessa;
- venga raccolta e conservata con cura la documentazione che riassume il processo attraverso il quale la Società è entrata in contatto con l'Amministrazione Pubblica ed ha gestito la liberalità;
- esista assoluta conformità con le procedure aziendali.

Il divieto di offrire opportunità di impiego ad ex dipendenti della Pubblica Amministrazione (e loro parenti), che abbiano partecipato personalmente ed attivamente a trattative di affari, o all'avallo di richieste effettuate da ALK-Abellò alla P.A., sarà mantenuto per un periodo di 2 anni a decorrere dalla data di aggiudicazione della gara o dalla sottoscrizione di altra operazione commerciale.

6. Criteri di condotta nelle relazioni con le Istituzioni

Ogni rapporto con le Istituzioni Pubbliche, siano esse nazionali o internazionali, dovrà avvenire nelle forme di comunicazione ammesse dalla normativa vigente e in conformità alle direttive aziendali, anche al fine di valutare le implicazioni dell'attività legislativa e/o amministrativa nei confronti della Società, di rispondere a richieste informali e ad atti di sindacato ispettivo (interrogazioni, interpellanze, ecc.), ovvero di rendere nota la posizione della Società su temi rilevanti. A tal fine, Alk-Abellò si impegna a:

- instaurare, senza alcun tipo di discriminazione, canali stabili di comunicazione con tutti gli interlocutori istituzionali a livello internazionale, comunitario, nazionale e locale;
- rappresentare i suoi interessi e posizione in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva.

Al fine di garantire la massima chiarezza e trasparenza, i rapporti – diretti o indiretti - con gli interlocutori istituzionali avverranno esclusivamente tramite referenti che abbiano ricevuto mandato dal vertice amministrativo della Società.

Nei rapporti con le Istituzioni, non è ammessa alcuna forma di regalia che sia, comunque, rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di ciascuna delle attività in qualsiasi modo collegabili a ALK-Abellò. Tale norma concerne sia i regali promessi ovvero offerti sia quelli ricevuti, intendendosi per regalo qualsiasi tipo di beneficio.

7. Criteri di condotta nelle relazioni con le Autorità Amministrative Indipendenti

ALK-Abellò si impegna ad osservare scrupolosamente le regole dettate dalle Autorità Amministrative Indipendenti (a titolo di esempio, Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, etc.) per il rispetto della normativa vigente nei settori connessi con la propria attività.

I Destinatari si impegnano ad ottemperare ad ogni richiesta eventualmente proveniente dalle Autorità Amministrative Indipendenti nell'esercizio delle relative funzioni ed a fornire piena collaborazione nel corso delle procedure istruttorie.

Per garantire la massima trasparenza, ALK-Abellò si impegna a non trovarsi con funzionari/dipendenti di Autorità Amministrative Indipendenti o loro famigliari in situazioni di conflitto di interessi. Nel caso in cui si manifesti anche solo l'apparenza di un conflitto di interessi, il soggetto coinvolto è tenuto a darne immediata comunicazione all'Organismo di Vigilanza ed al proprio responsabile.

Nei rapporti con dette Autorità, non è ammessa alcuna forma di regalia che sia, comunque, rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di ciascuna delle attività in qualsiasi modo collegabili a ALK-Abellò. Tale norma concerne sia i regali promessi o offerti sia quelli ricevuti, intendendosi per regalo qualsiasi tipo di beneficio.

8. Criteri di condotta con le organizzazioni sindacali

La Società ha la facoltà di contribuire al finanziamento di partiti politici, comitati, organizzazioni pubbliche o candidati politici purchè avvengano nel rispetto delle normative vigenti.

9. Criteri di condotta nelle relazioni con altri interlocutori

Le relazioni della Società con enti privati, quali le società medico-scientifiche, le associazioni di pazienti, le ONLUS ed altri enti no-profit, devono ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge applicabili.

Eventuali atti di liberalità nei confronti di enti privati dovranno essere effettuati:

- previa una richiesta formale dell'ente interessato e previa formale delibera di accettazione dell'atto di liberalità da parte dello stesso;
- per puro spirito liberale nell'ambito di progetti globali della Società;
- nel rispetto dei principi di congruità (inteso come proporzionalità economica tra il contributo richiesto e la finalità per la quale viene erogato), attinenza (inteso come inerenza rispetto agli interessi sociali e scientifici perseguiti da ALK-Abellò);
- in assoluta conformità alle procedure aziendali interne e al Modello.

È in ogni caso necessario che venga raccolta e conservata con cura la documentazione richiesta dalle procedure aziendali che la disciplinano.

Nei rapporti con i menzionati interlocutori, non è ammessa alcuna forma di regalia, fatti salvi gli omaggi di trascurabile valore nei limiti della normativa vigente, che possa essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o che sia, comunque, rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di ciascuna delle attività in qualsiasi modo collegabili a ALK-Abellò. Tale norma concerne sia i regali promessi o offerti sia quelli ricevuti, intendendosi per regalo qualsiasi tipo di beneficio.

10. Collaboratori

Selezione del personale

La selezione del personale è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli attesi ed alle esigenze aziendali, nel rispetto delle pari opportunità.

Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica del profilo professionale e psico-attitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

ALK-Abellò, nei limiti delle informazioni disponibili, adotta opportune misure per evitare favoritismi nella selezione e assunzione del personale.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro; non è tollerata alcuna forma di lavoro che non sia conforme alle vigenti normative ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili.

Al momento della costituzione del rapporto di lavoro, ogni Dipendente dovrà ricevere accurate informazioni in merito a:

- caratteristiche della funzione e delle mansioni da svolgere;
- elementi normativi e retributivi, come regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile;
- norme e procedure da adottare al fine di evitare i possibili rischi per la salute associati all'attività lavorativa;
- Codice Etico, Modello e Codice Disciplinare.

Gestione del personale

Nell'ambito dei processi di relativa gestione e sviluppo, le decisioni di volta in volta assunte (ad esempio, in caso di promozione, trasferimento o assegnazione degli incentivi in base ai risultati raggiunti) saranno basate sull'effettiva corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti e su criteri oggettivi e di merito.

Comportamento sul luogo di lavoro

Conformemente ai principi etici che informano la sua attività, ALK-Abellò tutela l'integrità fisica e morale dei suoi Collaboratori, garantendo agli stessi condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona.

Nell'ambito del rapporto di lavoro, i rapporti tra i Collaboratori, a tutti i livelli di responsabilità nell'organizzazione di ALK-Abellò, saranno improntati a reciproca correttezza, rispetto ed educazione.

In armonia con la dignità dei Collaboratori, i superiori impronteranno i rapporti con i rispettivi Collaboratori gerarchici alla massima correttezza e rispetto.

ALK-Abellò non ammette che sul luogo di lavoro siano tenuti comportamenti offensivi dell'altrui dignità in generale e, specialmente, se motivati da ragioni di razza, etnia, preferenze sessuali, età, fede religiosa, ceto sociale, opinioni politiche, stato di salute, o da qualunque altro motivo di natura discriminatoria.

Molestie

Ogni Dipendente ha diritto di lavorare in un ambiente libero da ogni tipo di discriminazione fondata sulla razza, religione, sesso, appartenenza etnica, sindacale o politica.

ALK-Abellò esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non venga dato luogo a molestie, intendendo come tali:

- la creazione di un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile o di isolamento nei confronti di singoli o gruppi di lavoratori;
- l'ingiustificata interferenza con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui;
- l'ostacolo a prospettive di lavoro individuali altrui per meri motivi di competitività personale.
- ALK-Abellò non ammette e non tollera le molestie sessuali, intendendo come tali:
- la subordinazione di determinazioni di rilevanza per la vita lavorativa del destinatario all'accettazione di favori sessuali;
- le proposte di relazioni interpersonali private, condotte nonostante un espresso o ragionevolmente evidente non gradimento, che abbiano la capacità, in relazione alla specificità della situazione, di turbare la serenità del destinatario con obiettive implicazioni sulla sua espressione lavorativa.

Spetterà in particolare ai dirigenti mostrare e promuovere con il loro equilibrato esempio un comportamento educato, corretto e responsabile nei confronti delle problematiche che attengono alla sfera sessuale.

Giova precisare che le molestie sessuali di qualsiasi tipo, sono punite severamente, anche con la risoluzione del rapporto di lavoro e di collaborazione.

Violenza

ALK-Abellò non tollera che sul luogo di lavoro siano tenuti comportamenti violenti, minacciosi, di prevaricazione psicologica o lesivi dell'altrui sfera fisica e morale.

Gli atti violenti, o le minacce di violenza, posti in essere da un Collaboratore contro un'altra persona o la famiglia o la proprietà di questa persona sono inaccettabili e, come tali, saranno pertanto sanzionati.

E', quindi, rigorosamente vietato introdurre nei luoghi di lavoro, così come sui veicoli di ALK-Abellò armi o altri oggetti pericolosi o atti ad offendere da parte di qualsiasi Collaboratore, con l'esclusione del personale appositamente e previamente autorizzato.

Tutela della privacy

La Società tutela e assicura la privacy di tutti i suoi Collaboratori in conformità alla normativa vigente in materia. E' fatto divieto, salve le ipotesi previste dalla legge, di comunicare e/o diffondere dati personali senza previo consenso dell'interessato e sono stabilite regole per il controllo, da parte di ciascun Collaboratore, delle norme a protezione della privacy.

Lavoro minorile

ALK-Abellò non si serve di lavoro minorile o forzato, né ha stipulato o stipula contratti con Soggetti Terzi (fornitori, subappaltatori, ecc.) che se ne servono.

11. Salute, sicurezza e ambiente

Nell'ambito delle proprie attività, ALK-Abellò persegue l'obiettivo di garantire la sicurezza e la salute dei propri Collaboratori.

Le attività sono gestite nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, prevenzione e protezione dai rischi professionali.

Salute e sicurezza

ALK-Abellò si impegna a creare e mantenere un ambiente di lavoro che tuteli l'integrità fisica e la dignità morale dei propri Collaboratori mediante l'osservanza della legislazione vigente in tema di sicurezza e rischi sul lavoro. A questo fine, ALK-Abellò si impegna a realizzare interventi di natura tecnica ed organizzativa secondo quanto descritto nel Modello.

I Collaboratori di ALK-Abellò sono tenuti ad utilizzare in modo adeguato e sicuro i beni dell'Ente in modo da mantenere un ambiente salubre e sicuro il più possibile libero da pericoli per la salute o la sicurezza.

I Collaboratori hanno il dovere di uniformarsi alle direttive in tema di sicurezza e di denunciare immediatamente ai responsabili della sicurezza designati incidenti, condizioni o comportamenti pericolosi e situazioni di lavoro potenzialmente dannose.

Fumo

Nelle situazioni di convivenza lavorativa, ALK-Abellò ha tenuto in particolare considerazione la condizione del disagio fisico in presenza di fumo per preservare i propri Collaboratori contro il "fumo passivo", attuando il divieto di fumare in tutti i locali.

Abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti

E' considerato pregiudizievole per l'ambiente di lavoro durante l'attività lavorativa:

- prestare servizio sotto gli effetti di abuso di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto;
- consumare o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti nel corso della prestazione lavorativa.

Protezione ed uso del patrimonio della Società

Il patrimonio di ALK-Abellò è costituito sia da beni fisici materiali, quali ad esempio computer, stampanti, attrezzature, autovetture, immobili, infrastrutture, sia da beni immateriali, quali ad

esempio informazioni riservate, know-how, conoscenze tecniche, sviluppate e diffuse ai e dai Collaboratori.

La sicurezza, ovvero la protezione e conservazione di questi beni, costituisce un valore fondamentale per la salvaguardia degli interessi della Società.

Ogni Collaboratore è personalmente responsabile del mantenimento di tale sicurezza, mediante il rispetto e la divulgazione delle direttive di ALK-Abellò in merito ed impedendo l'uso fraudolento o improprio del patrimonio di ALK-Abellò.

I Collaboratori che sottraggono beni di proprietà di ALK-Abellò, inclusi documenti, apparecchiature, effetti personali di altri Collaboratori, denaro contante o altri oggetti, o utilizzano impropriamente la proprietà intellettuale di ALK-Abellò, saranno soggetti alle misure previste dalla legge e stabilite dalla Contrattazione Collettiva. I Collaboratori sono tenuti a denunciare ogni furto, come sopra definito, all'Amministratore Delegato e/o dell'Organismo di Vigilanza.

L'utilizzo dei beni di tale patrimonio da parte dei Collaboratori deve essere funzionale ed esclusivo allo svolgimento delle attività di ALK-Abellò o agli scopi autorizzati dalle funzioni della Società, nel rispetto delle relative policy interne.

12. Doveri dei Collaboratori

Rispetto del contratto

Ciascun Collaboratore si impegna, nello svolgimento delle proprie prestazioni lavorative, ad agire lealmente, nel rispetto degli obblighi previsti nel contratto di lavoro sottoscritto con la Società e di quanto previsto dal presente Codice Etico.

Comunicazioni trasparenti

Ciascun Collaboratore dovrà conoscere ed attuare le politiche aziendali in tema di sicurezza e riservatezza delle informazioni, ed è tenuto ad elaborare i propri documenti utilizzando un linguaggio chiaro, oggettivo ed esaustivo, consentendo le eventuali verifiche da parte di colleghi, responsabili o soggetti esterni autorizzati a farne richiesta.

Corruzione

Ciascun Collaboratore si impegna a non cercare di ottenere alcun vantaggio attraverso l'uso improprio di pagamenti, cortesie professionali, o altro. E' proibita qualsiasi forma di corruzione.

Riservatezza

La diffusione non autorizzata di informazioni confidenziali è severamente proibita. In caso di dubbio sulla confidenzialità dell'informazione dovrà essere contattato il proprio superiore.

Le informazioni confidenziali si identificano in tutte quelle informazioni "non-commerciali" o "di proprietà" del Gruppo che hanno un valore per l'azienda, ma che non sono di dominio pubblico.

Alcuni esempi:

- nuovi prodotti,
- elenco clienti,
- politiche di prezzo,
- informazioni sui collaboratori e relative politiche salariali,
- metodi e procedure,
- piani e strategie di marketing,
- tecniche di sviluppo dei prodotti e relativi progetti,
- piani per future acquisizioni,
- metodi di fabbricazione,
- processi tecnici,
- disegni, invenzioni,
- programmi di ricerca e risultati,

- codici.

I Collaboratori sono responsabili della protezione delle informazioni e delle tecnologie, appartenenti alla Società o affidate da terzi, considerate “confidenziali”.

Un uso improprio di tali informazioni potrebbe determinare:

- gravi danni finanziari;
- svantaggi nei confronti della concorrenza;
- sanzioni o procedure legali.

Alcuni esempi:

- diffusione di informazioni riservate a persone non autorizzate;
- comunicazione di informazioni riservate senza un accordo scritto;
- mancanza o inadeguata procedura di controllo sulla possibile fuga di informazioni confidenziali.

Conflitto di interessi

I Collaboratori si impegnano a prevenire situazioni nelle quali il loro interesse personale potrebbe risultare in conflitto con quello aziendale.

Pertanto, nell'ambito delle proprie mansioni, è vietata qualsiasi scorrettezza, sia nella sostanza che nella apparenza. Nel caso in cui si manifesti anche solo l'apparenza di un conflitto di interessi, il Collaboratore è tenuto a darne immediata comunicazione all'Organismo di Vigilanza ed al proprio responsabile.

Protezione dei beni aziendali

I Collaboratori devono impegnarsi nella conservazione e protezione dei beni e delle risorse di proprietà ALK-Abello’.

I beni aziendali devono essere esclusivamente utilizzati a beneficio della Società.

Per beni aziendali si intendono:

- beni fisici,
- tutte le informazioni aziendali,
- le tecnologie, le strategie ed i progetti,
- informazioni del personale dipendente.

Protezione dei dati

La Legge sulla protezione dei dati richiede il rispetto di alcune condizioni sulla raccolta, l'elaborazione e l'uso di dati personali provenienti dall'interno o da banche dati.

La violazione della Legge sulla Privacy potrebbe dar luogo a sanzioni economiche e azioni legali.

Responsabilità

Ogni Collaboratore è tenuto, responsabilmente, al rispetto di tutte le leggi ed i regolamenti vigenti nel Paese in cui opera la Società.

La Società si aspetta, inoltre, che la reputazione etica aziendale sia mantenuta da ogni Collaboratore.

13. I sistemi informatici aziendali

Mantenere un buon livello di sicurezza informatica è essenziale per proteggere le informazioni che ALK-Abellò utilizza tutti i giorni ed è vitale per un efficace sviluppo delle politiche e delle strategie di business aziendali. La progressiva diffusione delle nuove tecnologie espone l'azienda a rischi di un coinvolgimento sia patrimoniale, sia penale, creando al contempo problemi di immagine e sicurezza.. I Collaboratori sono tenuti ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali, attraverso comportamenti responsabili nel rispetto delle norme di legge, del regolamento aziendale per la gestione degli asset della posta elettronica e della rete intranet implementato ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentare l'utilizzo degli stessi.

14. Internet e la posta elettronica

ALK-Abellò considera d'importanza fondamentale e strategica per lo svolgimento della propria attività ed il perseguimento dei propri obiettivi, lo sviluppo e l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche. L'utilizzo del personal computer, dei tablet, di internet e della posta elettronica è disciplinato dal regolamento aziendale per la gestione degli asset della posta elettronica e della rete intranet.

15. Criteri di condotta nelle relazioni con i clienti

Lo stile di comportamento di ALK-Abellò nei confronti della propria clientela, genericamente intesa, è improntato alla disponibilità, al rispetto e alla cortesia, nell'ottica di un rapporto di collaborazione di elevata professionalità.

La Società si impegna a non utilizzare nei confronti della propria clientela strumenti pubblicitari ingannevoli o non veritieri.

I contratti con i clienti e tutte le comunicazioni agli stessi (compresi i messaggi di tipo pubblicitario) dovranno essere:

- chiari e semplici, formulati con un linguaggio il più possibile vicino a quello normalmente adoperato dagli interlocutori (indicando, ad esempio, i prezzi al lordo dell'IVA, illustrando in modo chiaro ogni costo, etc.);
- conformi alle normative vigenti, senza ricorrere a pratiche elusive o comunque scorrette;
- completi, così da non trascurare alcun elemento che possa essere rilevante ai fini della decisione del cliente.

Sarà cura della Società comunicare in maniera tempestiva ogni informazione in merito a:

- eventuali modifiche del contratto;
- eventuali variazioni delle condizioni economiche e tecniche per la vendita dei prodotti.

La Società garantisce adeguati standard di qualità dei prodotti offerti, sulla base dei livelli predefiniti dalla normativa comunitaria applicabile.

ALK-Abellò si impegna ad esaminare ed eventualmente ad accogliere tempestivamente i suggerimenti e i reclami da parte dei clienti e delle associazioni a loro tutela, avvalendosi di sistemi di comunicazione idonei e tempestivi.

Nei rapporti con i clienti, non è ammessa alcuna forma di regalia, fatti salvi gli omaggi di trascurabile valore nei limiti della normativa vigente, che possa in alcun modo essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o che sia comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di ciascuna delle attività in qualsiasi modo collegabili a ALK-Abellò. Questa norma concerne sia i regali promessi od offerti, sia quelli ricevuti, intendendosi per regalo qualsiasi tipo di beneficio.

16. Criteri di condotta nelle relazioni con i fornitori

I processi di acquisto sono improntati nel rispetto dei massimi standard di qualità, alla concessione di pari opportunità per ogni fornitore, alla lealtà e all'imparzialità. In particolare, ALK-Abellò si impegna a:

- adottare, nella selezione dei fornitori e delle aziende fornitrici in possesso dei requisiti richiesti, criteri di valutazione trasparenti e documentabili;
- ottenere la collaborazione dei fornitori nell'assicurare il soddisfacimento delle esigenze dei clienti in termini di qualità, costi e tempi di consegna;
- osservare e rispettare nei rapporti di fornitura le disposizioni di legge applicabili e le condizioni previste contrattualmente;
- ispirarsi ai principi di correttezza e buona fede nei rapporti con i fornitori, in linea con le più rigorose pratiche commerciali.

Nei rapporti con i fornitori non è ammessa alcuna forma di regalia, fatti salvi gli omaggi di di trascurabile valore nei limiti della normativa vigente, che possa in alcun modo essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o che sia comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di ciascuna delle attività in qualsiasi modo collegabili a ALK-Abellò. Questa norma concerne sia i regali promessi o offerti, sia quelli ricevuti, intendendosi per regalo qualsiasi tipo di beneficio.

17. La corruzione tra privati e istigazione alla corruzione tra privati

La Società è consapevole di tutte le iniziative legislative nazionali ed internazionali (UK Bribery Act) tese a reprimere il fenomeno della “corruzione tra privati e istigazione alla corruzione tra privati”. I Destinatari devono astenersi dal:

- promettere, offrire o concedere, direttamente o tramite un intermediario, un indebito vantaggio e/o utilità di qualsiasi natura ad una persona – o a terzi indicati dalla medesima - che svolga funzioni di amministratore, direttore, dirigente, sindaco, liquidatore e/o dipendente o di qualsiasi tipo per conto di un'entità del settore privato, affinché compia o ometta un atto in violazione di doveri d'ufficio e/o di fedeltà;
- sollecitare o ricevere, direttamente, o tramite un intermediario, per sé o per un terzo, denaro, utilità o un indebito vantaggio di qualsiasi natura, ovvero accettarne la promessa, per compiere o per omettere un atto, in violazione di obblighi inerenti il proprio ufficio o degli obblighi di fedeltà.

18. Partecipazione ad eventi congressuali

Nell'ambito dell'attività di informazione e promozione dei propri prodotti/servizi, ALK-Abellò si attiene, tanto per l'organizzazione dei congressi o convegni quanto per la gestione dei relativi inviti, ai principi del D. Lgs. 219 del 2006, in attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE, in particolare l'art 124 "*Convegni o congressi e altri incontri riguardanti i medicinali*".

Rientrano nella partecipazione ad eventi congressuali tutte le forme di finanziamento diretto (con organizzazione propria) o indiretto (attraverso organizzazioni esterne) da parte della Società per l'organizzazione di manifestazioni congressuali a carattere medico-scientifico, da tenersi sia in Italia sia all'estero.

La partecipazione di ALK-Abellò agli eventi congressuali, tramite le diverse possibili forme di finanziamento, è finalizzata esclusivamente alle attività di informazione scientifica sui propri Sistemi e su tematiche inerenti i propri ambiti operativi, ed è regolata secondo le specifiche procedure aziendali.

La Società effettua sempre una valutazione critica della manifestazione da finanziare, verificando:

- il carattere scientifico della manifestazione;
- l'affidabilità dei promotori/organizzatori;
- la coerenza del programma specifico con la natura della manifestazione;
- l'interesse aziendale, cioè la verifica dell'esistenza di motivi oggettivi validi a giustificare la partecipazione (diretta o indiretta) della Società.

Nella scelta dei relatori e degli ospiti devono essere seguiti adeguati criteri:

- oggettivi di individuazione delle persone (per la posizione che occupano, le responsabilità loro demandate nell'organizzazione sanitaria, l'autorevolezza ecc.);
- soggettivi, come l'interesse specifico sul piano scientifico e professionale nei confronti della tematica del congresso.

È in ogni caso necessario che sia raccolta e conservata con cura la documentazione che riassume le procedure attraverso le quali la Società decide la sua partecipazione all'evento congressuale, nonché la scelta degli ospiti.

19. Organismo di Vigilanza

Composizione

L'Organismo di Vigilanza è un organo indipendente, i cui requisiti e le cui caratteristiche sono definiti nel Modello.

Competono all'Organismo di Vigilanza, oltre alle funzioni elencate nel suddetto Modello, i seguenti compiti:

- verificare l'applicazione e il rispetto del Codice Etico;
- accertare e promuovere il miglioramento continuo dell'etica nell'ambito della Società attraverso un'analisi e una valutazione dei processi di controllo dei rischi etici;
- promuovere le iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Codice Etico (in particolare: garantire lo sviluppo delle attività di comunicazione e formazione etica; analizzare le proposte di revisione delle procedure operative e delle direttive aziendali con significativo impatto sull'etica aziendale);
- ricevere ed analizzare le segnalazioni di violazione del Codice Etico;
- assumere tutte le decisioni opportune in materia di violazioni delle disposizioni contenute nel Codice Etico;
- esprimere pareri in merito alla revisione delle procedure operative e delle direttive aziendali, allo scopo di garantirne la coerenza con il Codice Etico;
- segnalare al CdA l'opportunità di procedere ad una revisione delle regole contenute nel Codice Etico;
- partecipare alla predisposizione di tutte le procedure operative e direttive aziendali intese a ridurre il rischio di violazione del Codice Etico, promuovendo nella misura più opportuna il costante aggiornamento delle stesse.
- esprimere pareri vincolanti riguardo alle problematiche di natura etica che potrebbero insorgere nell'ambito delle decisioni aziendali.

Nello svolgimento di tali attività, l'Organismo di Vigilanza riceverà il supporto costante di tutte le funzioni aziendali interessate e potrà avere libero accesso a tutta la documentazione ritenuta utile.

20. Comunicazione e formazione

Il Codice Etico ed i relativi allegati sono portati a conoscenza dei Destinatari mediante apposite attività di comunicazione, nel rispetto di quanto previsto nel Modello.

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice Etico a tutti i Destinatari, ALK-Abellò predisporrà e realizzerà, sulla base delle indicazioni dell'Organismo di Vigilanza, un piano di formazione volto a favorire la conoscenza dei principi contenuti nel Codice Etico, differenziato secondo il ruolo e la responsabilità dei Destinatari stessi.

Modalità di segnalazione e tutele (*whistleblowing*) - Organismo di Vigilanza

Le violazioni delle regole di cui al Codice ed al Modello devono essere segnalate nel rispetto di quanto previsto nei paragrafi della Parte Generale del Modello rubricati:

- “Informativa all’Organismo di Vigilanza da parte dei Destinatari del Modello – Modalità di segnalazione e tutele (*whistleblowing*)”;
- “Informativa all’Organismo di Vigilanza da parte dei Soggetti Terzi”.

All’Organismo di Vigilanza della Società si riconoscono i poteri, i compiti e i doveri previsti nel Modello, cui si rimanda.

L’Organismo di Vigilanza è legittimato a ricevere richieste di chiarimenti, reclami o notizie di potenziali o attuali violazioni del Codice.

Conformemente alla normativa vigente e quanto previsto nel Modello, qualunque informazione così ottenuta sarà trattata nel rispetto delle previsioni descritte al paragrafo 9.5 della Parte Generale del Modello, rubricato “Misure nei casi di violazione delle prescrizioni a tutela del segnalante (*whistleblowing*)”.

Tutte le verifiche ai fini dell’accertamento di violazione al presente Codice Etico, richiederanno la piena collaborazione da parte di tutti i Collaboratori coinvolti.

21. Violazione del Codice Etico e del Modello e sistema disciplinare applicabile

La violazione delle previsioni del Codice e del Modello costituisce inadempimento contrattuale e, nel caso di Dipendenti, anche violazione disciplinare, con conseguente applicazione di sanzioni, nel rispetto dell'art. 7 della L. n. 300/70 e delle previsioni di cui al CCNL applicabile, nonché risarcimento dei danni eventualmente derivanti alla Società da tali comportamenti.

L'inosservanza da parte dei Collaboratori di ALK-Abellò delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico e nel Modello possono dar luogo all'applicazione di provvedimenti disciplinari (ivi inclusa l'eventuale revoca di deleghe o cariche) secondo quanto disposto dalla legge e dal Modello, conformemente a quanto già previsto nel contratto collettivo nazionale del lavoro applicabile.

Ogni comportamento posto in essere dai Soggetti Terzi in contrasto con il Codice o il Modello potrà determinare, secondo quanto previsto dalle specifiche clausole contrattuali, la risoluzione immediata del rapporto contrattuale, fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento di eventuali danni derivanti a ALK-Abellò.

Per il dettaglio dei provvedimenti disciplinari e dei rimedi contrattuali si fa espresso richiamo a quanto previsto nel Modello, da considerarsi qui integralmente confermato.